

RAPPORTO
della Commissione della Gestione
sul messaggio del 21 marzo 1962
concernente la liquidazione del fondo di ammortamento
del debito pubblico e la destinazione degli avanzi di esercizio
(del 30 maggio 1962)

Nei passati anni il rapporto fra le spese straordinarie da ammortizzare e l'ammortamento effettivo è stato quasi sempre contenuto entro limiti ragionevoli. Gli impegni finanziari che lo Stato dovrà necessariamente assumere nei prossimi anni — e il messaggio ne fa un breve cenno — sono di una consistenza tale per cui si dovrà studiare, oltre che un piano di finanziamento anche un piano di ammortamento e ciò allo scopo di evitare, in quanto possibile, un indebitamento eccessivo. E' quanto il Consiglio di Stato si propone di fare. La Commissione della Gestione si compiace per l'impostazione che si vuol dare e che porterà sicuramente ad una più completa visione della situazione nel campo delle finanze cantonali.

Il Consiglio di Stato sottopone con il messaggio in esame all'approvazione del Gran Consiglio due decreti :

- il primo, quello concernente la liquidazione del fondo di ammortamento del debito pubblico, che a fine 1961 aveva una consistenza di Fr. 5.500.000,—, è stato accettato senza alcuna opposizione dalla vostra Commissione della Gestione. L'importo è registrato nel bilancio al passivo come debito verso i fondi speciali; e all'attivo sotto la denominazione « conto ammortamento debito pubblico ».

Con la soluzione prospettata viene epurato in sostanza il bilancio patrimoniale dello Stato di due poste che si compensavano.

- Il secondo, quello concernente la destinazione degli avanzi di esercizio della Gestione ordinaria è stato voluto, così ha dichiarato l'on. Capo del Dipartimento, per uno scrupolo verso il Gran Consiglio, affinché non si potesse un giorno obiettare che il Consiglio di Stato chiude i conti e decide sulla destinazione delle eccedenze senza il consenso del Gran Consiglio.

Dopo attento esame e valutazione dei fatti la Commissione della Gestione ha tuttavia preferito invitare il Consiglio di Stato a rimanere fedele alla prassi attuale in base alla quale in sede di consuntivo il Consiglio di Stato propone la destinazione degli avanzi di esercizio.

Fatte queste brevi considerazioni la vostra Commissione della Gestione vi invita ad accettare, senza modifica alcuna, il decreto legislativo concernente la liquidazione del fondo di ammortamento del debito pubblico e di non fissare per contro nessuna norma legislativa concernente la destinazione degli avanzi di esercizio della gestione ordinaria.

Il relativo progetto di decreto deve pertanto essere stralciato.

Per la Commissione della Gestione :

L. Generali, relatore

Antognini — Boffa — Bottani — Caroni — Gussetti M. — Jolli — Olgiati — Rossi-Bertoni — Verda — Visani — Wyler.